



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 10 aprile 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082/145 e 85082/189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 1

— Ammortamenti » 2

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 3

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 4

— Bandi di gara » 5

Rettifiche » 18

FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea

— Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE D'APPELLO DI MILANO

Atto di citazione in appello di Montefusco Salvatore, Facile Addolorata e altri 43 aventi causa della Coop. Ed. S.c.r.l. (attori di primo grado, qui appellanti), contro: il comune di Milano, Bonà Ferruccio, Brusati Rosanna ed altri 53 aventi causa della Coop. Ed. Mafalda S.c.r.l. (convenuti di primo grado, qui appellati) per la totale riforma, previa sospensione della sentenza n. 2729/96, in data 21 marzo 1996 resa dal Tribunale di Milano, XII sezione civile, nella causa R.G. 1032/88 avente ad oggetto: negatoria di servitù ed azione ex art. 2675 cod. civ. relativamente all'area cortilizia sita in Milano, via Lanfranco della Pila n. 10/A, di proprietà degli appellanti.

Nell'interesse degli appellanti l'avv. Alberto Colombo, debitamente a ciò autorizzato ex art. 150 c.p.c., cita tutti i convenuti in primo grado e loro eventuali credi a comparire avanti la Corte d'appello di Milano, G.I. designando, all'udienza del 30 giugno 1997 ore di rito, per sentire accogliere, anche in loro declaranda contumacia, le domande formulate in primo grado infondatamente respinte dal Tribunale.

Avv. Alberto Colombo.

M-3770 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO

Il pretore di Arezzo dott. E. Tegli, vista la legge 10 maggio 1976, n. 346 dichiara di proprietà di Mascalchi Concetta nata a Castel Focognano il 20 luglio 1906 residente in via dell'Archeologia, 35, Roma, il seguente fabbricato rurale posto in frazione Carda, 39, Castel Focognano, Arezzo, individuato al Catasto di detto comune al foglio 24 n. 209 sub. 1, n. 209 sub. 2 e n. 496 con avvertimento che contro tale decreto può essere proposta opposizione entro sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Arezzo, 11 marzo 1997

Avv. Angelo Poggi.

C-10074 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con provvedimento del 12 febbraio 1997 del pretore di Piacenza, su autorizzazione del 30 settembre 1996 del presidente del Tribunale di Piacenza, sono stati autorizzati alla notifica ex art. 150 c.p.c. del ricorso ex legge 346/76 per il riconoscimento della proprietà sui beni siti in comune di Ottone (PC): Barchi Carolina e Barchi Giuseppe, f. 168 m. 78, 61, 64, 75, 76, 77, 662; f. 169 m. 464, 69, 103, 120, 162, 172, 193, 194, 227, 244, 279, 290, 291, 296, 346, 353, 354, 378, 387, 396, 398, 404, 416, 444, 445, 446, 451, 397 (acc. 456), 458 (acc. 456); f. 171 m. 180, 183, 194, 198, 209, 210, 211, 391, 31, 36, 80, 100, 132, 218, 235, 246, 251, 261, 286, 289, 316, 387, 44, 279; f. 166 m. 13, 154; f. 177 m. 10, 11, 30, 31, f. 170 m. 51, 54, 55, 68, 122, 133, 134, 137, 488. Balzarini Annamaria e Balzarini Angelo: f. 168 m. 41, 413/1.309/1 (acc. 414), 410, 308, 309/2 (dir. 414). Casazza Giovanni Battista, f. 77 m. 222, 243, 346, 500, 313; f. 82 m. 56, 45, 104, 439, 58, 106, 10, 135, 240, 316, 343, 349, 369, 376, 43; f. 83 m. 360, 397, 402, 284, 372, 396; f. 80 m. 5, 119, 60, 82, 116, 139, 238; f. 81 m. 179, 190, 215, 339 (dir. 338), 340, 347, 356, 391, 400, 529, 530, 532, 534; f. 79 m. 43, 44, 52, 63, 134. Mondani Armando, f. 102 m. 157, 401; f. 103 m. 179, 331; f. 131 m. 44; f. 135 m. 100, 113, 200, 209, 157a.

Mozzi Mario.

C-10088 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

L'avv. Pier Alberto Bolelli, proc. dom. in Piacenza via Vitali n. 7, dei signori Forlini Giovanni, nato a Farini l'11 marzo 1925, res. ad Acqui Terme, c.f. FRLGN25C1D502G; Forlini Elisa, nata a Farini il 2 dicembre 1929, c.f. FRLLS29T42D502P; Forlini Pierina, nata a Farini il 23 dicembre 1937, c.f. FRLPRN3T763D502C; res. it a Farini, loc. Bruzzi Sotto di Boccolo Noce, rende noto che il 3 dicembre 1996 è stato depositato ricorso ai sensi legge 346/76 affinché i predetti ricorrenti siano riconosciuti proprietari ex art. 1159-bis Codice civile di beni immobili siti in Comune di Farini, loc. Bruzzi Sotto di Boccolo Noce, censiti nel C.T. di detto Comune come segue: part. 11043: f. 87, mapp. 394. Part. n. 11046: f. 88, mapp. 495; f. 105, mapp. 251, 254. Part. n. 6004: f. 87, mapp. 247, 248, 266, 386, 387, 388; f. 90, mapp. 61, 62; f. 91, mapp. 62, 72, 84; f. 105, mapp. 33, 34, 35, 38, 183; f. 106, mapp. 171, 177, 178, 182, 287, 300; f. 107, mapp. 128, 160, 180; f. 108, mapp. 87, 93, 118, 238, 255, 279, 286. Part. n. 972: f. 113, mapp. 125. Part. n. 973: f. 87, mapp. 182, 228, 229, 230, 245, 246, 249, 250, 253, 254, 294, 313, 314, 352, 353, 383, 384, 385, 395, 396; f. 104, mapp. 118, 119, 120, 180, 200, 269, 285, 325, 326, 363, 363, 364, 365, 366, 453, 469, 497, 516, 551, 555, 556, 557; f. 105, mapp. 249; f. 108, mapp. 11, 23, 24, 35, 63, 138, 372, 383; f. 113, mapp. 42, 43, 45, 100, 104, 122, 126, 130, 155, 257. Part. n. 11040: f. 87, mapp. 242, 243, 244. Il pretore di Piacenza in data 12 febbraio 1997 ha disposto la notificazione del ricorso a norma dell'art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346. Copie del ricorso sono state affisse in data 26, 27 febbraio 1997 agli Albi della Pretura circondariale di Piacenza e della casa comunale di Farini, ove resteranno affisse per giorni novanta. Copia del ricorso è stata pubblicata in data 15 marzo 1997 sul F.A.L. n. 12 della provincia di Piacenza.

Il presidente del Tribunale di Piacenza in data 20 febbraio 1997 ha autorizzato la notificazione del ricorso ai destinatari ai sensi dell'art. 150 c.p.c. mediante pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Chi vi abbia interesse potrà proporre opposizione avanti la Pretura circondariale di Piacenza entro il termine di novanta giorni successivi alla scadenza dei termini di affissione ovvero dell'ultima notifica, ai sensi di legge.

Piacenza, 29 marzo 1997

Avv. Pier Alberto Bolelli.

C-10089 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Genova, con decreto del 22 marzo 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario San Paolo di Torino n. 449.353.227 di lire 19.900.000 emesso dalla Emanuela Costa il 25 dicembre 1993 all'ordine di Gian Luigi Blengino, autorizzando il pagamento salvo opposizione nel termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Andrea Bava

G-319 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Atri con decreto 24 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di cc. del Banco di Napoli, filiale di Montisilvano Marina n. 0374110471/07 dell'importo di L. 10.000.000, emesso il 25 gennaio 1997 a favore di Di Felice Maria Sofia, girato a Di Simone Mario, tratto sul cc. n. 27003790 intestato a Savini Dario.

Opposizione entro quindici giorni.

Il cancelliere: dott. Lucio Sablone.

C-9965 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Arezzo, letto il ricorso che precede ritenuta la propria competenza; assunte sommarie informazioni da cui risulta la verità dei fatti; visto l'art. 86 in relazione agli articoli 69, 74 del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3000091952 serie dell'importo di L. 3.268.000 emesso in data 21 dicembre 1993 dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Rigulino all'ordine Conservatoria Registri Immobiliari di Parma, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e copia venga notificata alla Banca emittente l'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al presente decreto entro quindici giorni, dinanzi a questo Tribunale, alla data della suddetta pubblicazione; autorizza decorsi il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno predetto alla Società Cantarelli & C. S.p.A.

Arezzo, 25 febbraio 1997

Il presidente: dott. Fernando Avanzati

Il collaboratore di cancelleria: Gian Luigi Cenni

C-10073 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vicenza ha dichiarato in data 21 febbraio 1997 l'ammortamento del vaglia cambiario n. 5567 di lire 2.000.000 emesso in data 1° luglio 1996, autorizzandone il pagamento trascorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore del titolo.

Avv. Paolo Mele Junior.

C-10084 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Avviso di rettifica

Vaglia cambiario di L. 100.000.000 emesso dal Banco di Sicilia il 14 giugno 1994 a favore del cassiere provinciale P.T. col concorso del controllore, dichiarato ammortato dal presidente del Tribunale di Agrigento con decreto n. 530/94 R.G.A.C.N.C. del 17 novembre 1994 è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 aprile 1995 n. 91 numero d'iscrizione C-9123 col numero 0693 258701.05 anziché 06932258701.05.

Il direttore dell'Ente Poste italiane filiale di Agrigento:
dott.ssa Antonina Agazzino

C-9963 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto depositato in data 31 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 cambiali di L. 1.200.000 cadauna, emesse in Porto Viro il 27 novembre 1985, con scadenza mensile a partire dal 10 dicembre 1986 al 10 novembre 1987 a favore del sig. Zaia Venerino residente in Porto Viro in via corso Risorgimento n. 119 a firma dei signori Calabrese Antonio, Calabrese Fabio e Tosto Anna di Milano.

Opposizione nei termini di legge.

Fulvia Fois.

C-10081 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Consigliere pretore dirigente della Pretura Circondariale di Cagliari, con decreto in data 24 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 23011/7 emesso dal Banco di Sardegna, sede Pirri, avente un saldo apparente di L. 40.000.000, sottratto da ignoti, autorizzandone il pagamento o il rilascio di duplicato a favore di Fadda Silvio nato a Cagliari il 5 giugno 1913, residente in Cagliari-Pirri, via Argiolas n. 52, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, in difetto di opposizione.

Cagliari, 27 marzo 1997

Fadda Silvio.

C-9964 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto in data 15 gennaio 1997 la pretura circondariale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla filiale di Cusceroli della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. n. 206979/06 di nominali L. 25.000.000 scad. il 12 gennaio 1997, n. 237554/05 di nominali L. 45.000.000 scad. il 6 gennaio 1998, n. 217439/01 di nominali di L. 10.000.000 scad. il 6 giugno 1997 e n. 229501/12 di nominali L. 10.000.000 scad. il 27 dicembre 1997. Autorizza il rilascio dei duplicati, salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Forlì, 27 marzo 1997

Balzani Ugo.

C-9966 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo (*omissis*); dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 1043062/26 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Canucia, in data 7 giugno 1996 e vincolato fino alla scadenza del 7 settembre 1996 a favore di Gamberi Tommaso e portante alla data odierna un saldo di L. 300.000.000 (trecentomilioni) (*omissis*). Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 11 marzo 1997

Il presidente: Avanzati.

C-10072 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

L'III.mo presidente del Tribunale di Udine con decreto datato 20 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 58508 emesso a Cividale del Friuli (UD) in data 7 ottobre 1994 dalla Banca Popolare di Credito Scari per n. 67 quote del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, intestate a Gozzi Michele residente a Udine in via D'Aretegra 65/4.

Opposizione trenta giorni.

Cividale, 17 marzo 1997

Gozzi Michele.

C-9968 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il pretore di Cremona, su richiesta della S.p.a. Idrograndi con sede in Casalmorano (CR), con decreto 14 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di carico all'ordine n. 5495 emessa dal vettore Merzario S.r.l. di Brescia in data 9 gennaio 1997 relativa alla merce spedita con destinazione Kuwait - Alysin Trading Sanitary Ware - autorizzando la consegna della merce al destinatario decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto 14 marzo 1997 nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cremona, 28 marzo 1997

p. Idrograndi S.p.a.: (firma illeggibile).

C-9969 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 26 marzo 1997 ha autorizzato il sig. La Rizza Salvatore, nato a S. Margherita Ligure il 21 agosto 1951 residente in Chiavari, via Piacenza n. 318/5, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Andrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

La Rizza Salvatore.

G-346 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 3 marzo 1997 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Sereno Luciano, nato il 14 dicembre 1957, Pronio Esterina, nata il 2 febbraio 1962, residenti in Miglianico, via San Giacomo n. 89/1, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Sereno Carlos Andres, nato a Pasto Narino (Colombia) il 23 marzo 1993, residente in Miglianico da Carlos Andres in quello di «Andrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Li, 25 marzo 1997

I genitori esercenti la patria potestà:
Sereno Luciano - Pronio Esterina

C-9967 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 20 febbraio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Bonazza Lorenzo, nato a Comacchio (FE) il 26 aprile 1955 e Biolcati Laila, nata a Berra (FE) il 21 ottobre 1958 residenti in Tresiglio (FE) via Vittoria n. 6/A, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) Valentin Haralambie, nato a Baioci (Romania) il 27 dicembre 1992 in quello di «Valentino».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 20 marzo 1997

Lorenzo Bonazza - Laila Biolcati.

C-9970 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI (FONDAZIONE «GIUSEPPE VERDI»)

Avviso di asta pubblica per l'aggiudicazione della vendita di appezzamenti di terreno in Comune di Comazzo (LO)

Si rende noto che il giorno 30 maggio 1997, alle ore 11, presso il podere «Cascina Osio» di Lavagna di Comazzo, via Filippo da Levanina n. 6, in esecuzione di deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'ente, innanzi al segretario generale, dirigente responsabile della procedura, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per l'aggiudicazione della vendita, anche in lotti distinti, dei sotto elencati appezzamenti di terreno siti in Comune di Comazzo (LO), frazione Lavagna:

A) foglio 3, mappali 71, 225 e quota parte (di mq. 590 circa) del mappale 224, di cui mq. 4.350 circa in zona C1 di completamente residenziale, mq. 550 circa in zona parcheggio e mq. 4.250 circa in zona di

interesse pubblico (parco), al prezzo base complessivo d'asta di L. 380.000.000 (trecentottantamila) oltre all'imposta di registro e alle spese dell'atto pubblico di compravendita;

B) foglio 3 mappale 195, di mq. 45, in zona B, residenziale e di ristrutturazione, al prezzo base d'asta di L. 9.000.000 (nove milioni), oltre all'imposta di registro e alle spese dell'atto pubblico di compravendita;

C) foglio 3, quota parte del mappale 70 (di mq. 66 circa) in zona B, residenziale e di ristrutturazione e mappale 234, di mq. 1.151, in zona C1, di completamente residenziale, al prezzo base complessivo d'asta di L. 100.000.000 (cento milioni), oltre all'imposta di registro e alle spese dell'atto pubblico di compravendita;

D) foglio 3, mappale 240, di mq. 316, in zona bosco alto, al prezzo base d'asta di L. 26.000.000 (ventiseimila), oltre all'imposta di registro e alle spese dell'atto pubblico di compravendita.

L'asta si terrà con le modalità di cui gli articoli 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e cioè con il metodo delle offerte segrete del prezzo di acquisto, che dovrà risultare, per ciascun lotto, migliore o almeno uguale al prezzo base indicato.

La vendita seguirà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura.

Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno precedente quello della gara alla segreteria generale della Casa di Riposo per Musicisti (Fondazione «Giuseppe Verdi»), piazza Michelangelo Buonarroti n. 29 - 20149 Milano, o essere presentate durante l'asta, prima che sia cominciata l'apertura dei plichi con le offerte, a norma dell'art. 75 del succitato 23 maggio 1924 n. 827, e richiamato nel successivo art. 76, comma 1.

Ogni offerta dovrà essere accompagnata da un deposito cauzionale pari al 10 per cento del prezzo base e dal deposito della somma di L. 5.000.000 per spese d'asta e contrattuali, da effettuarsi in assegni circolari intestati alla Casa di Riposo per Musicisti (Fondazione «Giuseppe Verdi»).

Il pagamento del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, dovrà avvenire alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita, da effettuarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione dell'immobile che sarà adottato, dal competente organo dell'ente alienante, dopo l'espletamento con esito positivo dell'asta pubblica oggetto del presente avviso.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla segreteria generale della Casa di Riposo per Musicisti, in Milano piazza Michelangelo Buonarroti n. 29 (tel. 02/4800.6100), nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12,30.

Milano, 1° aprile 1997

Il segretario generale: dott. Ambrogio Nova.

M-3763 (A pagamento).

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA N. 14

Rovigo, via J.H. Dunant n. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01009980291

Avviso d'asta per la vendita di un immobile

Il presidente in esecuzione dei provvedimenti n. 64 del 30 ottobre 1996 e n. 4 del 7 gennaio 1997 del commissario straordinario approvati dalla giunta regionale del Veneto nella seduta del 12 febbraio 1997 rendo noto che il giorno 15 del mese di maggio 1997 alle ore 10 presso la sede dell'azienda di Promozione Turistica di Rovigo, via J.H. Dunant n. 10, Rovigo, si terrà l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita del sottodescritto immobile sito in Comune di Porto Tolle. Località Bonelli via del Mare n. 65, denominato «Rifugio La Barriata» così descritto in catasto:

partita 1721, fabbricati N.C.E.U. foglio 64 mappale 5 località Bonelli via del Mare n. 65, p.t. 1, cat 3/D RD L. 4.200.000.

L'area su cui insiste il predetto fabbricato e quello di sua pertinenza sono anche descritte in catasto terreni a:

partita speciale 1 foglio 64 mappale 5 ett. 0.10.85.

Il prezzo base d'asta è stabilito in L. 380.000.000 (trecentottantamiliardi) comprensivo dell'avviamento commerciale calcolato secondo i criteri di cui: all'art. 2, comma 4, del D.P.R. 31 luglio 1996 n. 460.

I sinidicati beni, di piena ed assoluta proprietà dell'A.P.T. n. 14 di Rovigo, liberi da iscrizioni ipotecarie, vengono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con le relative eccezioni e pertinenze nonché con gli oneri reali, servitù attive e passive, apparenti e no, se ed in quanto esistenti.

L'immobile, destinato a bar e ristorante, è attualmente condotto in locazione con contratto scadente improrogabilmente il 31 dicembre 1999. La licenza di pubblico esercizio è assolutamente vincolata al complesso «La Barricata» talché al termine del rapporto di locazione dovrà essere rinunciato dall'attuale conduttore ad esclusivo favore dell'A.P.T. n. 14 di Rovigo.

Sono fatti salvi i diritti di prelazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge in favore dei soggetti aventi diritto.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, di cui all'art. 73 lettera c) del regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 20 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

L'asta sarà presieduta dal legale rappresentante dell'A.P.T. n. 14 di Rovigo alla presenza del pubblico ufficiale per la redazione del processo verbale di gara.

A) Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta dovrà essere contenuta in due plichi distinti, chiusi con ceralacca, riportanti le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica-offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico plico contenitore chiuso con ceralacca sul quale deve essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 15 maggio 1997 ore 10 relativa alla vendita dell'immobile sito in Comune di Porto Tolle, località Boelli via del Mare n. 65 denominato «La Barricata». Detto plico deve pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato all'Azienda di Promozione Turistica di Rovigo, via J.H. Dunant n. 10 - 45100 Rovigo entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente l'asta e precisamente il 14 maggio 1997. Trascorso il termine di cui sopra non sono ammesse altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive alla precedente.

B) Documenti da presentare:

Plico n. 1 «documentazione amministrativa»:

a) dichiarazione attestante:

1) di ben conoscere l'immobile oggetto dell'asta nel suo complesso e valore ed in tutte le sue parti e caratteristiche anche sotto il profilo urbanistico, amministrativo ecc. e di averlo giudicato, pertanto, di pieno gradimento;

2) di accettare in ogni sua parte le norme del bando di gara, avendone presa piena visione;

3) di essere a conoscenza che l'immobile oggetto della gara attualmente condotto in locazione con contratto scadente improrogabilmente il 31 dicembre 1999 e che sono fatti salvi i diritti di prelazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge in favore dei soggetti aventi diritto;

4) di accettare per ogni eventuale controversia la competenza del Foro di Rovigo;

b) ricevuta attestante il deposito cauzionale provvisorio di L. 38.000.000 da effettuarsi presso la Cassa di Risparmio di PD e RO, sede di Rovigo, ufficio tesorerie intestato a: Azienda di Promozione Turistica n. 14, Rovigo, via J.H. Dunant n. 10 - 45100 Rovigo.

Nessun documento è dovuto ai concorrenti sulle somme costituenti il deposito cauzionale.

Detto deposito sarà restituito al termine dell'asta, fatta eccezione per quello costituito dall'aggiudicatario che resterà a deposito a garanzia dell'offerta, delle spese d'asta, del contratto e di quelle ad esso conseguenti.

Plico n. 2 «documentazione economica-offerta»: l'offerta da presentare dovrà contenere le seguenti indicazioni:

oggetto della gara;

cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, cooperativa, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, l'indirizzo, il domicilio e la sede;

il prezzo offerto in cifre e in lettere.

In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

In calce all'offerta deve essere apposta la firma per esteso del concorrente, del titolare della ditta se trattasi di ditta individuale, del legale rappresentante se trattasi di ente, società o cooperativa, ovvero del procuratore speciale, in quest'ultimo caso dovrà essere allegata la relativa procura notarile attestante i poteri conferiti. L'offerta in parola dovrà essere in bollo e contenuta in un'apposita busta chiusa con ceralacca.

Nel caso che due o più concorrenti all'asta facciano la stessa offerta, ed essa risulti la più vantaggiosa, si procederà nella medesima anzianità ad una licitazione fra essi, ad offerte segrete. Colui che risulterà il migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno di coloro che avessero presentato offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia stata presentata una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del citato regolamento della contabilità generale dello Stato. Nel plico n. 2 «documentazione economica-offerta» non devono essere inseriti altri documenti, ma solo l'offerta.

C) Disposizioni varie: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente nel caso, per qualsiasi motivo, non pervenga in tempo utile all'indirizzo indicato.

L'offerta nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse ed i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'atto di vendita sarà stipulato entro trenta giorni dalla data di versamento del prezzo offerto che dovrà essere effettuato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento di aggiudicazione. Da tale prezzo dovrà essere dedotto l'importo già versato a titolo cauzionale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Per la mancata approvazione, per qualsiasi motivo, dei risultati di gara, l'aggiudicatario non potrà vantare pretesa alcuna.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda di Promozione Turistica con sede in via J.H. Dunant n. 10, Rovigo, telefono 0425/361481.

Scade il 14 maggio 1997.

Il presidente: Sestilio Marcheselli.

C-9960 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE LIGURIA
Struttura Gare e Contratti
Genova, via Fieschi n. 15
Tel. 010/54851, fax 5485708

1. Bando di gara a licitazione privata per il conferimento del servizio di tesoreria regionale.

2. Descrizione del servizio: riscossione delle entrate, pagamento delle spese ed altre incombenze specificate nel Capitolato.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Regione Liguria.

4. Durata del servizio: anni cinque decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla stipula della convenzione.

5. Termine per la presentazione delle richieste di invito: ore 12 del giorno 28 aprile 1997.

6. Indirizzo al quale inviare le richieste di invito: Regione Liguria Struttura Gare e Contratti, via Fieschi n. 15 - 16121 Genova.

7. Modalità di inoltrare delle richieste a pena di esclusione: domanda redatta su carta da bollata da L. 20.000 in lingua italiana, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa. La richiesta dovrà essere inviata in busta chiusa a mezzo servizio postale in plico raccomandato o corso particolare recante la dicitura «Gara per appalto servizio tesoreria. Richiesta di invito».

8. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'azienda di credito rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalla quale risulti:

a) che l'azienda non si trovi in una delle condizioni di cui all'articolo 11 lettere a), b), c), d) e) e f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

b) che l'azienda abbia svolto nel quinquennio 1992-1996 servizio di tesoreria con indicazione degli enti pubblici, dei relativi periodi e giacenze di cassa; tale dichiarazione dovrà essere corredata da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni appaltanti;

c) che l'azienda sia presente con almeno uno sportello in ciascuno dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e dieci sportelli nell'ambito del Comune di Genova.

9. È ammesso il raggruppamento di impresa tra aziende di credito che, in caso di aggiudicazione, presteranno il servizio di tesoreria in contitolanza.

10. Criterio di aggiudicazione: migliore offerta economica calcolata matematicamente sui seguenti parametri: miglior tasso di interesse rapportato ad una giacenza di cassa di L. 15.000.000.000 pari alla media della giacenza nel triennio 1994/1996 e maggiore contributo annuo offerto.

Il responsabile del procedimento: Nicola Poggi

G-345 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA U.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184/5361, telefax 0184/536588

Avviso di gara a procedura ristretta

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legge 24 luglio 1992, n. 358, è indetta gara a Procedura Ristretta per la fornitura di farmaci ed emoderivati.

1. Ente appaltante: Regione Liguria, Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese, via Aurelia n. 97 - 18032 Bussana di Sanremo (IM), tel. 0184/5361, telefax 0184/536588.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura Ristretta ai sensi del decreto legge 358/1992.

3. a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri di Imperia, Sanremo e Bordighera;

b) natura e qualità del prodotto da fornire: farmaci ed emoderivati come capitolato speciale per ventiquattro mesi rinnovabili per dodici mesi a condizioni invariate, per un importo presunto di spesa annuo di L. 5.000.000.000 (cinquemilardi) I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna: entro trenta giorni dall'ordine.

5. Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: le Ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin alla richiesta di invito.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento. Non sarà, in gara comunque accettata l'offerta del raggruppamento qualora unica presentata.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 9 maggio 1997;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punti 1). Domanda redatta in carta semplice, inviata a mezzo Raccomandata A.R. od in corso particolare, in busta chiusa controfirmata, contenente la documentazione richiesta, indicazione mittente ed oggetto della gara. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla Procedura Ristretta per la fornitura di Farmaci ed Emoderivati»;

c) lingua nella quale la domanda deve essere redatta: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla data sub 6.a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

dichiarazione ai sensi della legge 15/68 di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) del comma 1 dell'art. 11 D.L. 358/92, in data non superiore a tre mesi prima della scadenza di presentazione della domanda di partecipazione;

dimostrazione della capacità finanziaria economica e tecnica dei concorrenti fornita mediante presentazione dei documenti di cui all'art. 13 lettera a) ed all'art. 14 lettera c) D.L. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, punto 1), lettera a), prezzo più basso, del D.L. 358/92.

10. Altre indicazioni: l'amministrazione si riserva di chiedere la documentazione prevista dall'art. 12 D.L. 358/92.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il Capitolato Generale d'Oneri e quello Speciale sono visibili presso l'Ufficio Provveditorato, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali sabato escluso (te. 0184-536.1).

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 1° aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-353 (A pagamento).

CITTÀ DI NARDÒ (Provincia di Lecce)

Avviso per estratto di pubblico incanto

Il Dirigente Settore LL.PP. rende noto che il giorno 23 maggio 1997 alle ore 10 nella sede di questo Comune avrà luogo il seguente pubblico incanto: Realizzazione alimentazione idrica croce dell'alto. Lavori a base d'asta L. 2.070.682.867 finanziamento P.O.P. 94/96.

Categoria ANC: n. 10A per L. 3.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 22 maggio 1997.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese.

L'incanto verrà esposto ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e succ. mod. ed int. con le modalità di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lett. E.

L'avviso di gara al quale si fa rinvio per le modalità di espletamento della gara e per la partecipazione, è affisso all'albo pretorio del Comune e potrà essere richiesto in copia integrale al fax tel. 0833/567528, tel. 561333-561865.

Nardò, 26 marzo 1997

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Piero Formoso

C-9948 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto dei lavori di restauro conservativo della P.Ed. 114 C.C. di Villazano-Trento «Villa Tambosi», per l'importo a base d'appalto di L. 3.121.300.019, è stato aggiudicato all'impresa Inco S.r.l., con sede in Pergine V. (TN), frazione S. Cristoforo, ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 commi 1, 2 e 4 del Regolamento di attuazione.

Le imprese invitate erano:

1) Azzolini F.lli S.r.l. di Arco (TN); 2) Battisti Guido S.n.c. di G. Batisti & C. di Borgo V. (TN); 3) Casarotto Costr. S.r.l. di Villa Agnello (TN); 4) C.I.S.E. S.a.s. di Imer (TN); 5) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 6) Dega di Gasperini Miriam & C. S.a.s. di Porte di Trambello (TN); 7) Edibaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 8) Edilcavi S.r.l. di Leono (TN); 9) Luigi & C. di Cles (TN); 10) Edizione S.r.l. di Tione (TN); 10 nardi G. Luigi & C. di Cavalese (TN); 11) Giordani Costr. S.r.l. di Ponte Edilvanzo S.p.a. di Marter di Roncegno (TN); 13) Iobstabilizer Arche (TN); 12) I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 14) Inco S.r.l. di Murcello & C. S.n.c. di Marter di Roncegno (TN); 14) Inco S.r.l. di Murcello & C. S.n.c. di Marter di Roncegno (TN); 16) Li Pergine Vals. (TN); 15) L.R.E.S. S.r.l. di Mezzolombardo (TN); 16) Li bardoni Costr. S.r.l. di Levico T. (TN); 17) Martinelli & Benoni S.r.l. di Ronzo Chiens (TN); 18) Moras Domenico & C. Costr. S.p.a. di Salsic (PN); 19) Moschini geom. Adriano di Ala (TN); 20) Nicoli Costr. S.r.l. di Lequie (LE); 21) Nuova Minozzi Costr. S.r.l. di Peraga di Vigonza (PD); 22) Oberosler S.r.l. di Borgo V. (TN); 23) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fracena (TN); 24) Pivato Guerrino S.p.a. di Onè di Fonte (TN); 25) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 26) Rigotti Costr. S.r.l. di Mezzocorona (TN); 27) Sebben Vitore di Fonzaso (BL); 28) Scoes S.c.a.r.l. di Forlì; 29) Valchiese S.r.l. di Condino (TN); 30) Zanotti Bruno & F.lli S.r.l. di Cembra (TN).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 1, 2, 6, 7, 13, 14, 17, 19, 23, 26.

L'assessore alle opere pubbliche:
Nerio Giovanazzi

C-9949 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Folgaria sito in località «Carpeneda» C.C. Folgaria, per l'importo a base d'appalto di L. 7.100.000.000, è stato aggiudicato all'impresa Soc. Coop. a.r.l. fra operai muratori del comune di S. Possidonio, con sede in S. Possidonio (MO), ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 commi 1, 2 e 4 del Regolamento di attuazione.

Le imprese invitate erano:

1) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a. di Musile di Piave (VE); 2) Cons. Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Prod. e Lav. di Bologna; 3) Coop. Edile Appennino a.r.l. di Monghidoro (BO); 4) Soc. Coop. a.r.l. fra operai muratori del comune di S. Possidonio di S. Possidonio (MO); 5) Ass. temp. fra imprese Costr. Dondi S.p.a. di Rovigo e Bondi Ferruccio di Locca di Concei (TN); 6) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 7) Giudici S.p.a. di Rogno (BG); 8) Interantieri S.p.a. di Livenza (PD); 9) Iler S.c.r.l. di Ravenna; 10) Ass. temp. fra imprese Rigotti Costr. S.r.l. di Mezzocorona (TN) e Garbari S.p.a. di Gardolo (TN); 11) S.A.I.S.E.B. S.p.a. di Roma.

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i n. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 10.

L'assessore alle opere pubbliche:
Nerio Giovanazzi

C-9950 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI

Estretto atti di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: appalto fornitura 25 lotti vestiario per Componenti Corpo Vigili Urbani.

Modalità di gara: licitazione privata ai sensi art. 16 p. 19, sub a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e con modalità art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con procedimento previsto successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, con esclusione offerte in aumento.

Imprese invitate:

1) P. Basile & C. S.a.s. Bari; 2) Carbone Gennaro, Bari; 3) Ceam di Angelo Panzera, Caserta; 4) Contract di Alfredo Ragone, Bari; 5) Di Pietro Cosimo S.a.s., San Severo (FG); 6) Forint S.p.a., Vicenza; 7) Gi.Va. Manifatture, S. Giorgio a Cremano (NA); 8) Guastamacchia Damiano-Terlizzi, (BA); 9) I.C.A.P. S.r.l., Ruvo di Puglia (BA); 10) Ierom S.r.l., Ariccia (RM); 11) La Patriotica di Lippolis Francesco & C. S.a.s., Bari; 12) Ma.Cos. S.r.l., (RM); 13) Manifattura Fraizoli & C. S.r.l., Milano; 14) Luigi Mazza S.a.s. di Giuseppe Mazza & C., Napoli; 15) Mita S.r.l., Genova; 16) Sa.Ci.M. comm. C. Olivieri di Caputi Maria S.r.l., Caserta; 17) Textil Gor S.r.l., Torino; 18) Vancini Coop. S.c.a.r.l., Genova.

Imprese partecipanti: quelle sopra indicate ai numeri 2, 3, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 16, 17.

Imprese aggiudicatrici: «I.C.A.P.» di Ruvo di Puglia: lotti 1, 2, 4, 10, 14, 16, 18, 20, 21, 22; «Luigi Mazza» di Napoli: lotti 3, 9, 13, 15, 19, 23, 24; «Textil Gor» di Torino: lotti 5 e 25; «Sa.Ci.M.» di Caserta: lotti 6, 7, 12, 17; «Guastamacchia Damiano» di Terlizzi: lotti 8 e 11.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-9951 (A pagamento).

COMUNE DI TOANO

Toano (RE), corso Trieste n. 65
Tel. 0522/805110 - Fax 805542

Avviso aggiudicazione aste appalti pubblici
(Vedi pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale
del 14 gennaio 1997, Parte II, pag. 53)

Si avvisa che sono state esperte le seguenti gare:

In data 11 febbraio 1997:

1) Lavori ripristino viabilità com.le a seguito danni maltempo importo L. 292.199.800, imprese partecipanti n. 16, impresa aggiudicataria: Co.R.M.A. di Castelnuovo né Monti (RE) con ribasso dello 0,75%;

2) Lavori ripristino viabilità com.le a seguito danni maltempo importo L. 245.551.100, imprese partecipanti n. 10, impresa aggiudicataria: Edilcrea di Reggio Emilia con ribasso 1,40%;

In data 12 febbraio 1997:

3) Lavori ripristino viabilità com.le a seguito danni maltempo importo L. 266.970.350, imprese partecipanti n. 12, impresa aggiudicataria: F.lli Munari di Montefiorino (MO) con ribasso del 1,53%;

4) Lavori ampliamento scuola elementare Cavola, importo L. 325.000.000, imprese partecipanti n. 6, impresa aggiudicataria: C.A.M.A.R. di Castelnuovo né Monti (RE) con ribasso 0,20%;

In data 18 febbraio 1997:

6) Lavori miglioramento rete idrica acquedotto comunale, importo L. 343.835.890, imprese partecipanti n. 6, impresa aggiudicataria: Parenti Costruzioni di Villaminazzo (RE), con un ribasso dello 0,50%.

Il sindaco: Fioroni Luigi.

C-9952 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
DEL COMUNE DI MODENA

Esito gara appalto

L'A.M.C.M. Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, via Razzaboni n. 80, 41100 Modena, comunica di avere aggiudicato, la stipula di polizze assicurative a copertura di tutti i rischi aziendali (Categorie di servizio CPC dell'allegato XVII: 6a servizi assicurativi), alla ditta RAS - Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a., Agenzia Principale di Modena Pierfranco Bonato e Romualdo Pinus & C. S.a.s.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante procedura ristretta con il metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ras - Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a., Agenzia Principale Bonato Pintus Riccò S.r.l., di Modena; 2) La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. Agenzia Generale di Modena; 3) Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a. Agenzia Generale Assicoop S.p.a., di Modena; 4) Assitalia - Le assicurazioni d'Italia S.p.a. Agenzia Generale di Modena; 5) SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. di Torino.

Hanno partecipato le ditte contrassegnate dai numeri: 1, 2 e 4 dell'elenco sopraindicato.

Il direttore generale: Barozzi dott. ing. Paolo.

C-9953 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI MODENA

Esito gara appalto

L'A.M.C.M. Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, via Razzaboni n. 80, 41100 Modena, comunica di avere aggiudicato, tramite procedura ristretta, l'affidamento della fornitura di materiale semaforico:

lotto 1) n. 55 regolatori semaforici, alla ditta Self-Sime S.r.l. di Genova, filiale di Bologna;
lotto 2) n. 1.170 lanterne semaforiche; n. 600 testate per palina;
n. 1.170 maschere per freccia, alla ditta La Semaforica S.n.c. di Padova.

L'aggiudicazione è avvenuta con il metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 (ex Direttiva n. 93/38/C.E.E.).

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) S.C.A.E. S.p.a. - Semafori Controlli Automazione Elettronica di Milano; 2) Gruppo Etra Electronic Traffic s.d. di Valencia (Spagna); 3) Self-Sime S.r.l. di Genova, filiale di Bologna; 4) Italtel Telesis S.p.a. di Milano; 5) Iles S.r.l. di Montemurlo (PO); 6) A.C.I.S. S.r.l. - Azienda Costruzioni Installazioni Segnalistiche di Santa Sofia (FO); 7) La Semaforica S.n.c. di Padova.

Hanno partecipato le ditte contrassegnate dai numeri: 1, 3, 4 e 7 dell'elenco sopraindicato.

Il direttore generale: Barozzi dott. ing. Paolo.

C-9954 (A pagamento).

A.M.I.U. - MODENA

Visto l'art. 20, legge n. 55/980, si rende noto che all'appalto concorso per la fornitura e posa in opera di un sistema di separazione dei materiali ferrosi dalle scorie dell'impianto di Incenerimento dei Rifiuti Solidi urbani sono state invitate le seguenti ditte:

1) Raggruppamento Temporaneo d'Imprese: Roda Italia S.p.a. di Bertinoro (FO) / Gauss Magneti S.r.l. di Fornaci (BS); 2) Eriez Magnetics Europe Limited di Newport (Inghilterra); 3) Public Consult S.r.l. di Milano; 4) Resider S.p.a. di Milano.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti: 3), 4).

La fornitura e posa è stata affidata alla ditta: Demolizioni Industriali S.r.l., piazza della Repubblica n. 28, Milano a seguito di fusione per incorporazione della Resider S.p.a.

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Modena, 20 marzo 1997

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-9955 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara indicativo
(art. 6, n. 2, D.P.R. n. 573/1994)

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale Guardia di Finanza, intende esprire, nell'anno 1997, licitazioni private al fine di approvvisionarsi del seguente materiale di vestiario per i militari del Corpo:

n. 5.000 berretti estivi g.v. con fregio applicato e bottoni a piccaglia;
n. 5.000 berretti invernali g.v. con fregio applicato e bottoni a piccaglia;

p. 10.000 calze da ginnastica;
p. 10.000 calze di lana pesanti g.v.;
p. 10.000 calzoncini g.v.;
n. 8.000 calzoncini da ginnastica;
p. 30.000 distintivi di grado su fascette tubolari g.v.;
p. 20.000 distintivi di grado su fascette tubolari per uniformi c.s.;
p. 20.000 distintivi di grado metallici;
n. 5.000 distintivi di grado in plastica per maglietta «tipo polo»;
n. 500 distintivi metallici AT-PI con bordo rosso (per ufficiali);
n. 10.000 magliette a maniche corte;
n. 10.000 maglioni leggeri g.v.;
n. 10.000 maglioni pesanti g.v.;
n. 10.000 guanti di pelle nera;
p. 5.000 scarpette da ginnastica;
n. 10.000 scudetti metallici distintivi per Comandi e Reparti;
p. 20.000 stivali in plastica per giacca g.v.;
p. 2.000 stellette da motociclista;
n. 8.000 tute da ginnastica;
n. 1.000 berretti da navigazione estivi e n. 1.000 berretti da navigazione invernali;

p. 2.000 scarpe alte da navigazione;
n. 800 berretti da volo estivi con distintivo «Servizio Aereo» e n. 800 berretti da volo invernali con distintivo «Servizio Aereo»;

n. 900 calzari da volo estivi e p. 900 calzari da volo invernali;
n. 800 giubbetti da volo;
n. 1.000 combinazioni da volo;
n. 400 contenitori da viaggio;
n. 1.000 guanti da volo ignifughi;
n. 13.000 divise estive g.v.;
n. 9.000 giacche a vento g.v.;
n. 9.000 uniformi c.s.;
n. 2.900 bauletti per A.F.;
n. 20.000 camicie estive g.v.;
n. 40.000 camicie g.v. a maniche lunghe;
n. 17.000 divise invernali (una giacca e due pantaloni);
n. 10.000 maglioni g.v. a «V»;
n. 15.000 pantaloni estivi g.v.;
n. 4.000 pantaloni estivi da motociclista;
n. 4.000 pantaloni invernali da motociclista;
p. 20.000 scarpe basse nere fondo cuoio;
p. 20.000 scarpe basse nere fondo gomma;
p. 8.000 stivaletti a gambaleto alto;
n. 4.000 valigie;
n. 2.000 giubbotti imbottiti da navigazione;
n. 2.000 pantaloni estivi da navigazione;
n. 2.000 tute da navigazione.

Ulteriori informazioni saranno fornite in occasione della pubblicazione dei relativi bandi di gara, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sui quotidiani a diffusione nazionale.

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-9956 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Avviso di aggiudicazione

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, tel. 0577/298000, telefax 0577/298367;
2. Pubblico incanto.
3. L'appalto è stato aggiudicato il 13 marzo 1997.
4. I lavori sono stati aggiudicati in base all'art. 29 comma 1 lett. a) e comma 2. 2) del Decreto Legislativo n. 406 del 1991.
5. Sono pervenute n. 81 offerte.
6. I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa «La Ferlita Costruzioni S.p.a.», Catania.
7. L'appalto ha la finalità di pervenire alla ristrutturazione della ex Caserma dei Carabinieri in piazza S. Francesco, Siena.
8. Costo dell'opera L. 4.661.250.000 al netto del ribasso d'asta;
9. Per memoria.
10. Per memoria.
11. Per memoria.
12. Per memoria.
13. Per memoria.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-9957 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Avviso di aggiudicazione

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, tel. 0577/298000, telefax 0577/298367;
2. Pubblico incanto.
3. L'appalto è stato aggiudicato il 15 marzo 1997.
4. I lavori sono stati aggiudicati in base all'art. 29 comma 1 lett. a) e comma 2. 2) del decreto legislativo n. 406 del 1991.
5. Sono pervenute n. 25 offerte.
6. I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Grassetto S.p.a. di Tortona (AL).
7. L'appalto ha la finalità di pervenire alla edificazione delle Facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche in Siena, via dei Tufi.
8. Costo dell'opera L. 22.902.360.000 al netto del ribasso d'asta.
9. Per memoria.
10. Per memoria.
11. Per memoria.
12. Il presente avviso è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 19 marzo 1997.
13. È stato ricevuto il 19 marzo 1997.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-9958 (A pagamento).

COMUNE DI CODOGNO
(Provincia di Lodi)

Estratto del bando di gara

L'Amministrazione Comunale di Codogno, via Vittorio Emanuele n. 4, tel. 0377/32971, telefax 0377/35646, indice gara di appalto concorso per il servizio di verifica e repressione dell'evasione fiscale totale e/o parziale.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune in rapporto alla qualità e completezza del progetto proposto ed al prezzo richiesto.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo posta entro le ore 12, del giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del presente bando è disponibile presso l'ufficio Contratti (dott.ssa Ilaria Bertè, tel. 0377/431442).

Il responsabile ufficio contratti:
Bertè dott.ssa Ilaria

C-9959 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.
Direzione Distribuzione Abruzzo Molise

L'Aquila, 1
Tel. 0862/791, telefax 0862/792204

Bando per gara di appalto con procedura ristretta
(ex decreto legislativo n.158/95)

Gara n. 5WBWD013, importo presunto ML. 336, categoria prevalente 16L per lavori di ricostruzione, entro centoventi giorni dalla consegna, dell'impianto di pubblica illuminazione della città di Teramo. Non sono previste cauzioni.

Non sono autorizzate varianti al progetto. Pagamenti a novanta giorni fatture su SAL mensili. Non è prevista revisione prezzi.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Alla domanda di partecipazione redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, da far pervenire, entro venticinque giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con sopra riportato n. *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, oggetto e n. gara, all'indirizzo sopraindicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti ultimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al citato articolo, redatta con le modalità indicate nella legge stessa;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'Impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

B1) iscrizione all'A.N.C.N. non inferiore a ML. 300 nella categoria 16L;

B2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

B3) fatturato degli anni 1994-95-96 che globalmente non deve essere inferiore a ML. 700;

B4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a ML. 200;

C) dichiarazione attestante:

C1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C2) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL, nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato decreto legislativo n. 158/95, con le seguenti precisazioni: i requisiti A), B2), C), devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti globalmente dal RTI, nonché dalla impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalti: si applica la disciplina dell'art. 18 della legge 55/1990 integrato e modificato dalla legge 109/94.

Il direttore: dott. ing. Giuseppe Patrizio Moreschi.

C-9961 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIA - VENEZIA

Venezia, Cannaregio 461/462

Tel 041/5217011, fax 041/5217845

L'A.M.A.V. di Venezia indice asta pubblica ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per la fornitura e installazione di n. 4 attrezzature compattanti monoperatore a caricamento laterale per la raccolta r.s.u. da 28 mc.. Le consegne dovranno avvenire presso l'Officina Diesel Point via Bottenigo n. 183 Marghera (VE) secondo il seguente calendario:

- n. 1 attrezzatura entro settanta giorni dalla data dell'affidamento;
- n. 1 attrezzatura entro ottanta giorni dalla data di affidamento;
- n. 1 attrezzatura entro novanta giorni dalla data di affidamento;
- n. 1 attrezzatura entro cento giorni dalla data di affidamento; l'appalto è indivisibile.

Le norme di gara potranno essere richieste all'Ufficio Commerciale all'indirizzo in intestazione e le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 maggio 1997.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, il giorno 14 maggio 1997 alle ore 9,30 presso gli uffici A.M.A.V. all'indirizzo di cui in intestazione.

Le ditte interessate potranno assistere.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 18.000.000.

Il pagamento avverrà mediante mandato bancario a 60 giorni data fattura fine mese.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte dovranno possedere i seguenti requisiti:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- 2) aver prodotto e commercializzato nel corso del triennio 1994-1996 almeno 18 attrezzature analoghe a quelle offerte in sede di gara;
- 3) di avere avuto nel triennio 1994-1996 un fatturato complessivo di almeno 12 miliardi;
- 4) di aver avuto nel triennio 1994-1996 una media di almeno 18 dipendenti;
- 5) l'offerta vincolerà la ditta per centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

La base d'asta complessiva L. 540.000.000.

Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 21 marzo 1997.

Il direttore A.S.G.: L. Bertagnolli.

C-9962 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPEDALIERI DI VERONA

Bando di gara - Prot. 7956

L'Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona» piazzale Stefani, 1 - 37136 Verona, tel. 045/8071708/1711/1709, telefax 045/8071736, indice, con la procedura accelerata, le sottoindicate gare a licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per la stipulazione di contratti triennali per la fornitura dei seguenti prodotti diagnostici (sistemi diagnostici completi) in «Full Service» e relativi importi triennali:

- gara n. B/1: n. 220.000 determinazioni/anno, importo L. 3.600.000.000 per esami di immunematologia eritrocitaria;
- gara n. B/2: n. 90.000 determinazioni/anno, importo L. 1.950.000.000 di esami per il settore validazione emocomponenti prescritti dalla legge sulle unità di sangue raccolte;

- gara n. B/3: n. 40.000 determinazioni/anno, importo L. 1.200.000.000 per esami TORC IgG-IgM ELISA;
- gara n. B/4: n. 35.000 determinazioni/anno, importo L. 600.000.000 per esami di TAS PCR FR DNASE B-C3 C4;
- gara n. B/5: n. 5.000 determinazioni/anno, importo L. 150.000.000 per esami di EBV (EA-EBNA - VCAIgM) metodo in Elisa;
- gara n. B/6: n. 32.000 determinazioni/anno, importo L. 1.374.000.000 per marcatori tumorali;
- gara n. B/7: n. 85.000 determinazioni/anno, importo L. 1.937.700.000 per esami endocrinologici di routine con sistema di rivelazione in chemiluminescenza o fluorimetria;
- gara n. B/8: n. 20.000 determinazioni/anno, importo L. 541.500.000 per esami endocrinologici di piccola routine;
- gara n. B/9: n. 2.220.000 determinazioni/anno, importo L. 1.860.000.000 per esami di chimica clinica;
- gara n. B/10: n. 550.000 determinazioni/anno, importo L. 1.650.000.000 per esami di chimica clinica di urgenza;
- gara n. B/11: n. 25.000 determinazioni/anno, importo L. 600.000.000 per monitoraggio terapeutico dei farmaci;
- gara n. B/12: n. 80.000 determinazioni/anno, importo L. 1.680.000.000 per velocità di eritrosedimentazione (VES);
- gara n. B/13: n. 122.000 determinazioni/anno, importo L. 600.000.000 per esami emocromatometrici con formula leucocitaria e conteggio automatico di reticoliti;
- gara n. B/14: n. 10.000 determinazioni/anno, importo L. 510.000.000 per dosaggio di emoglobine glicate;
- gara n. B/15: n. 237.700 determinazioni/anno, importo L. 750.000.000 per esami di chimica clinica d'urgenza e farmaci;
- gara n. B/16: n. 4.200 determinazioni/anno, importo L. 270.000.000 per esami di tipologia di Er. Emoglobina Glicata;
- gara n. B/17: n. 55.000 determinazioni/anno, importo L. 210.000.000 per esami chimico-fisici delle urine;
- gara n. B/18: n. 94.250 determinazioni/anno, importo L. 1.350.000.000 per esami di immunochimica (dosaggio quantitativo proteine specifiche su siero ed altri liquidi biologici).

Le gare saranno aggiudicate singolarmente, in base all'art. 16 comma 1, lettera B del decreto legislativo n. 358/92 e ai rispettivi capitoli speciale d'appalto.

I prodotti di cui sopra dovranno essere consegnati presso gli Uffici Arrivi dei due Ospedali dell'Azienda.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, e in lingua italiana, distintamente per ogni singola gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 aprile 1997 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazzale Stefani, 1 - 37136 Verona.

Unitamente alla domanda, dovranno essere presentati, per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- 2) dichiarazione dei principali contratti stipulati negli ultimi tre anni con Aziende Sanitarie pubbliche e private, corredati dall'indicazione dei rispettivi periodi e dei relativi importi;
- 3) certificazione dei sistemi di qualità sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie 45000 e successive modificazioni, se in possesso.

I tre sopracitati documenti dovranno essere presentati una sola volta, qualunque sia il numero delle domande di partecipazione.

Questa Amministrazione provvederà ad inviare l'invito per la presentazione delle offerte alla Ditta ammessa entro quindici giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle comunità Europee in data 25 marzo 1997.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-9971 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO **(Provincia di Milano)**

via Grandi n. 15

Estratto di bando di gara

È indetto appalto concorso ex art. 73 lett. c) R.D. n. 827/24 ed ex art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n.157/9 per la concessione biennale del servizio di gestione di n. 3 cumieri.

L'importo complessivo presunto dell'appalto L. 327.730.000 ante escluso I.V.A.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Paderno Dugnano entro le ore 12 del 5 maggio 1997 corredate per l'esclusione, della documentazione richiesta nel bando di gara che va richiesto al settore tecnico Sezione Appalti (tel. 02/91004490, fax 02/91004406).

Il Bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali CEE il 20 marzo 1997.

Lì, 24 marzo 1997 - Prot. n. 9289

Il sindaco: Ezio Casati

Il segretario generale: Gian Luigi Berrettini

C-9972 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO **(Provincia di Milano)**

via Grandi n. 15

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 1990 si rende noto che: al pubblico incanto di cui all'avviso pubblicato sul BURL n. 32 del 7 agosto 1996, FAL n. 59 del 3 agosto 1996, *Gazzetta Ufficiale* n. 185 dell'8 agosto 1996 rettificato con avviso n. 28536 del 10 settembre 1996, pubblicata sul BURL n. 40 del 2 ottobre 1996, FAL n. 73 del 25 settembre 1996, *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 27 settembre 1996 per l'appalto dei lavori di costruzione strada di P.R.G. Baraggio Nord, sono state ammesse a partecipare n. 62 ditte: l'elenco è affisso all'Albo Pretorio Comunale.

È risultata aggiudicataria, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, l'impresa Pravatoni S.r.l. di Vittuone, che ha offerto il ribasso del 4,14%.

Lì, 24 marzo 1997 - Prot. n. 9249

Il sindaco: Ezio Primo Casati.

C-9973 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 22/97 per insonorizzazione del traffico mediante l'installazione di barriere acustiche della sopraelevata di corso Grosseto-Potenza.

Importo base L. 840.000.000 oltre I.V.A. di cui:

L. 787.700.000 a corpo;

L. 52.300.000 a misura.

Categoria prevalente A.N.C. «5H» per L. 750.000.000.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 1540 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 29 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 maggio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 maggio 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10.30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso novanta giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per insonorizzazione del traffico mediante l'installazione di barriere acustiche della sopraelevata di Corso Grosseto - Potenza».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «5H» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature comprovante l'eseguita ricognizione dei luoghi ed attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 30 aprile 1997.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 16.800.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del D.L.v. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'appaltatore l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugualmente avverrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'appaltatore di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quotate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dalla comunicazione.

L'appaltatore, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o impropria presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'appaltatore dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011/442-2346, dott.ssa Sciajno.

Il capitolato particolare d'appalto egli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Tecnico IV LL.PP. ponti-canali-fognature, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. 011/442.3241/2487, fax 011/5176535; previo pagamento di L. 100.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 25 marzo 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10106 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 23/97 per insonorizzazione del traffico con barriere acustiche per il recupero ambientale della rampa di corso Giambone del sottopasso del «Lingotto».

Importo base L. 706.000.000 oltre I.V.A. di cui:

L. 655.000.000 a corpo;

L. 51.000.000 a misura.

Categoria prevalente A.N.C. «5H» per L. 750.000.000.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 1539 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 29 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 maggio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato, è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, in tempo utile;

c) apertura buste ore 9 di mercoledì 7 maggio 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10.30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso novanta giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civa Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che

presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contenente offerta per insonorizzazione del traffico con barriere acustiche per il recupero ambientale della rampa di corso Giambone del sottopasso del «Lingotto».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L.V. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «31» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature comprovante l'eseguita ricognizione dei luoghi ed attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 30 aprile 1997;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 14.120.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del D.L.V. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011/442-2346, dott.ssa Sciajano.

Il capitolato particolare d'appalto egli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Tecnico IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. 011/442.442.324/2487, fax 011/5176535; previo pagamento di L. 100.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 25 marzo 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10107 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 24/97 per lavori e provviste occorrenti per l'ordinaria manutenzione ai civici canali di fognatura per il triennio 1997/1998/1999.

Importi base:

	Annuali	Triennali
lotto 1:	L. 820.000.000	L. 2.460.000.000
lotto 2:	L. 800.000.000	L. 2.400.000.000
lotto 3:	L. 810.000.000	L. 2.430.000.000
lotto 4:	L. 750.000.000	L. 2.250.000.000
lotto 5:	L. 840.000.000	L. 2.520.000.000

Categoria A.N.C. «10A» per L. 750.000.000.

Finanziamento: proventi della legge 319/76.

Finanziamento limitato all'importo annuo complessivo di L. 4.000.000.000 I.V.A. compresa.

Pagamenti: si rinvia all'art. 29 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: millenovecentasette giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 maggio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 maggio 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso novanta giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Al sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 199/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, purché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicata di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori e provviste occorrenti per l'ordinaria manutenzione ai civici canali di fognatura per il triennio 1997/1998/1999».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rap-

presentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a cui autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno alliegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) il possesso o l'impegno a dotarsi di una sede con uffici e magazzini, ubicata a non più di 15 km dal confine della Città di Torino, collegati telefonicamente, entro trenta giorni dalla data di esecutività del verbale di aggiudicazione;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «10A» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore IV LL.PP. Ponti-Canali-Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha eseguito la visione degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro degli elaborati progettuali e del capitolato: entro mercoledì 30 aprile 1997;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 L. 16.400.000;

lotto 2 L. 16.000.000;

lotto 3 L. 16.200.000;

lotto 4 L. 15.000.000;

lotto 5 L. 16.800.000,

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo superiore, tra i lotti per cui si concorre;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima viene annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011/442-2346, dott. Valero.

Il capitolo particolare d'appalto egli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Tecnico IV LL. PP. Ponti-Canali-Fognature, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. 011/442-2155, fax 011/442-5176535; previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 18 marzo 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10108 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Estratto bando di gara

La Provincia di Mantova intende procedere, mediante licitazione privata art. 89, lett. b) del R.D. n. 827/1924, all'aggiudicazione dell'appalto di fornitura di automezzi, per un importo complessivo di L. 423.500.000 I.V.A. inclusa, suddiviso in tre lotti. Lotto n. 1 L. 198.000.000, lotto n. 2 L. 175.500.000, lotto n. 3 L. 50.000.000.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta e redatte secondo il bando integrale di gara, ritirabile presso il Servizio Economato Provveditorato, tel. 0376/204233-4, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 28 aprile 1997 a: Provincia di Mantova, Servizio Economato e Provveditorato, via Principe Amedeo n. 30 - 46100 Mantova.

Copia integrale del bando di gara verrà pubblicata sul B.U.R.L. il giorno 3 aprile 1997.

Mantova, 24 marzo 1997

Il direttore di ragioneria reggente:
dott. Giannino Giovannoni.

S-8033 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO

Società di Trasporto e Servizi per azioni

ASA Passeggeri

Divisione Navigazione

La società F.S. S.p.A. intende esprire una gara a procedura ristretta in base a quanto previsto dal proprio regolamento per l'attività negoziale per l'appalto dei seguenti servizi: di camera mensa e vari a bordo delle navi traghetto societarie in linea sulla rotta Civitavecchia/Golfo Aranci e nello stretto di Messina, di assistenza all'ormeggio e guardiana delle navi traghetto operanti nello stretto di Messina e di mensa relativi alle officine navi traghetto di Messina e Civitavecchia per un periodo massimo di tre (3) anni a decorrere dal 1° luglio 1997.

Possono chiedere di essere invitate a presentare regolare offerta tutte le imprese che in campo nazionale siano in grado di offrire tali servizi a bordo di navi passeggeri e da carico. Le imprese debbono:

- essere di primaria importanza in campo nazionale;
- operare da tempo nel campo della ristorazione a bordo di navi mercantili e a terra;
- avere elevata capacità di gestione del personale marittimo di camera, mensa e vari;
- essere iscritte presso la Camera di commercio o la Cancelleria del tribunale con oggetto sociale pertinente alle prestazioni richieste;
- non avere procedure fallimentari nel corso dell'ultimo quinquennio né carichi pendenti di alcun genere.

Le imprese interessate debbono dimostrare i requisiti di cui sopra mediante produzione dei seguenti documenti:

- certificato C.C.I.A.A. o Cancelleria del Tribunale;
- certificato cancelleria sezione Commerciale del Tribunale da cui risulta l'inesistenza di procedure fallimentari o analoghe procedure concorsuali;
- copia autenticata dei bilanci dell'ultimo triennio;
- copia dei principali contratti per servizi del tipo di quelli oggetto del presente bando, eseguiti nell'ultimo triennio corredate delle certificazioni di buona esecuzione da parte dei committenti;
- referenze bancarie.

Le domande di partecipazione, corredate dalle certificazioni e dalle referenze sopraelencate dovranno essere redatte in carta semplice intestata e pervenire entro e non oltre le ore 12 (ore dodici) del 12° (dodicesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo: ASA passeggeri, divisione navigazione, piazza della Croce Rossa n. 1 - 100161 Roma.

Qualora la documentazione richiesta fosse già in possesso di questa società a data facoltà di fare riferimento ad essa.

Il presente avviso non determina vincoli di alcun genere per la società F.S. S.p.a.

Il responsabile della divisione navigazione:
dott. Enrico Barni

S-8756 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.A. FINTECNA Gruppo IRI Concessionaria dell'I.N.P.D.A.P.

Bando di gara (conforme al D.Lgs. 358/92)

1. **Soggetto appaltante:** Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. De Lucia n. 37, telefono 06/886741, telex 625294 Sertec I, telegrafico 06/8810058, Concessionaria dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Dipendenti della Pubblica Amministrazione (I.N.P.D.A.P.).

2. **a) Procedura di aggiudicazione:** licitazione privata ai sensi art. 9 D.Lgs. 358/92. Il concorrente dovrà fornire la campionatura che verrà richiesta nella lettera d'invito.

2. **b) Procedura d'urgenza:** la gara è espletata con procedura d'urgenza ai sensi art. 7 D.Lgs. 358/92 (nota I.N.P.D.A.P. n. 0093 del 17 febbraio 1997).

3. **a) Luogo consegna:** Roma.

3. **b) Descrizione fornitura:** fornitura in opera di arredi ed attrezzature per l'allestimento funzionale dell'auditorium, foyer, cucine, mensa e bar per la nuova sede dell'I.N.P.D.A.P.

La fornitura comprende: n. 113 tavoli, n. 486 poltrone, n. 416 sedie, mq 717 rivestimenti, mq 525 controsoffitto, n. 69 scaffalature, mq 50 mobile appendiabiti, mq 495 moquette, n. 9 cassettiere, n. 12 carrelli, n. 3 banconi, n. 4 porte, mq 43 porte tagliafuoco, n. 2 bar completi, n. 1 self-service, n. 1 cucina completa, n. 1 sistema traduzione, arredi bagno, tende, celle frigorifere, apparecchi illuminanti, segnaletica, etc., opere in muratura e impiantistiche propedeutiche all'installazione. Prezzo massimo che le offerte non possono superare: L. 4.655.359.954.

3. **c) Non sono ammesse offerte parziali.**

4. **Termine di consegna:** centottanta giorni naturali decorrenti dalla data di stipula del contratto di appalto.

5. **Associazioni temporanee di imprese:** possono partecipare imprese riunite art. 10 D.Lgs. 358/92. Ciascuna impresa raggruppata dovrà possedere requisiti successivi punto 9 richiesti ai singoli concorrenti proporzionalmente propria quota fornitura.

6. **Termine ricezione domande:** pena l'esclusione le domande di partecipazione, in italiano, dovranno pervenire entro ore 13 del giorno 21 aprile 1997 indirizzo precedente punto 1.

7. **Termine spedizione inviti:** gli inviti a presentare offerta e la campionatura verranno inoltrati entro il 30 maggio 1997.

8. **Condizioni minime richieste:** l'impresa che intende partecipare dovrà presentare, a pena di esclusione, idonee certificazioni o in alternativa una dichiarazione autenticata dal legale rappresentante dell'impresa attestante:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. Se impresa straniera non residente in Italia dovrà presentare dichiarazioni art. 12 D.Lgs. 358/92;

b) di non essere nelle condizioni d'esclusione art. 11 D.Lgs. 358/92;

c) di aver raggiunto ultimo triennio importo globale forniture in arredi non inferiore L. 9.300.000.000 e importo forniture identiche non inferiore L. 5.500.000.000;

d) di aver effettuato ultimo triennio almeno fornitura unitica a quella della gara, anche suddivisa in lotti aventi unico committente, per ammontare non inferiore a L. 4.655.359.954.

e) di possedere referenze bancarie di due Istituti di Credito;

f) di possedere attrezzatura tecnica, maceranze, anche nel controllo qualità, idonee per l'esecuzione della fornitura;

g) di possedere certificati prova effettuate sui prodotti da fornire e di conformità alla normativa di sicurezza, specificando oggetto, data e soggetto che ha rilasciato certificati;

h) di non avere forme di controllo o collegamento (art. 2359 C.c. di diritto civile) con altri soggetti partecipanti alla gara.

9. **Criterio di aggiudicazione:** l'aggiudicazione sarà pronunciata termine art. 16 lettera b) D.Lgs. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a: prezzo offerto (40 centesimi), qualità (25 centesimi), carattere estetico funzionale (25 centesimi), termine di consegna (5 centesimi) servizio di assistenza (5 centesimi).

10. **Altre indicazioni:** la fornitura sarà compensata a corpo, con SAL a cadenza mensile. Si procederà all'aggiudicazione anche con una offerta valida. L'offerente decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste potrà svincolarsi dall'offerta. La Servizi Tecnici si riserva di interrompere o di annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del premiale interesse pubblico la procedura per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

11. Il bando è stato inviato alla CEE il 2 aprile 1997 che lo ha ricevuto in pari data.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

A-386 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Ospedaliera S.S. Annunziata Taranto

Bando di gara

1. **Ente appaltante:** Azienda Ospedaliera S.S. Annunziata via S.S. Annunziata n. 13 Taranto Italy, fax n. 099/4585502-518 tel. 099/4585513.

2. **Procedura ristretta licitazione privata** offerta economicamente più vantaggiosa art. 26 lettera b) della Direttiva Europea 93/36 del 14 giugno 1993 per l'aggiudicazione in noleggio (max 24 mesi) con eventuale riscatto di n. 5 monitors con schermo da 15 pollici collegati in rete e completo di tutti gli accessori d'uso per la rilevazione dell'attività cardiaca, respiratoria, pressione arteriosa con modalità non invasiva, pressione parziale dello O2 trascuranea e stampante per registrazione parametri dei pazienti ricoverati nel reparto di terapia intensiva perineonatale.

3. **Procedura accelerata** stante la necessità del Servizio del Centro Immaturi.

La valutazione delle offerte avverrà in base ai seguenti elementi di punteggio:

- a) prezzo punti 40;
- b) prestazioni o qualità punti 50;
- c) manutenzione punti 10.

4. **Divisione di patologia neonatale e U.T.I.N.**

5. **Le domande di partecipazione a gara devono pervenire entro giorni quindici dalla data di pubblicazione del bando alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana indirizzata a:** Azienda Ospedaliera S.S. Annunziata via S.S. Annunziata n. 13 - 74100 Taranto.

6. **L'aggiudicatario sarà tenuto a versare cauzione pari al 5% del valore dell'aggiudicazione.**

7. **Per essere invitati alla gara le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:**

- a) essere iscritti alla Camera di Commercio;
- b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92.

8. **Le notizie relative alla presente gara potranno essere richieste unicamente a mezzo fax n. 099/4534995-518 e saranno evase, stesso mezzo entro 3 giorni. La Ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno mesi sei.**

Il direttore generale: dott. Giuseppe Nocco.

C-10269 (A pagamento).

AMIAI

Precisioni sull'estratto di avviso di gara (rif. AP2/97)

Con il riferimento all'asta pubblica per i lavori relativi alla coltivazione della discarica di 1ª categoria sita in Torino zona Basse di Stura, il cui esperimento è previsto per le ore 10, del giorno 17 aprile 1997, si precisa che il criterio di aggiudicazione della gara sarà quello del massimo ribasso sull'importo a base di gara e che pertanto non verrà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale neanche qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. Ivana Strozzi

C-10270 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE
UNIVERSALE DI ROMA

Roma, largo Virgilio Testa n. 23

Tel. 06/5919542

Avviso di asta pubblica

Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di largo Virgilio Testa n. 23, 00144 Roma, tel. n. 06/5919542, telefax n. 06/5910990.

Asta pubblica da tenersi ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dal decreto legge n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti al base di gara.

Natura delle opere: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori per l'adeguamento alle vigenti norme dell'impianto elettrico e per la realizzazione di una nuova centrale elettroacustica al Palazzo dello Sport.

Luogo di esecuzione: Comune di Roma, località Eur, palazzo dello Sport, piazzale P. Nervi.

Importo dei lavori: l'importo complessivo a base d'asta è di L. 2.660.000.000 oltre l'I.V.A. per i lavori a misura e di L. 640.000.000 oltre l'I.V.A. per i lavori a corpo, soggetti al massimo ribasso; non sono ammessi aumenti.

Categoria delle opere: A.N.C., categoria 5/c per importo adeguato.

Termine di esecuzione: il termine di ultimazione lavori è di 390 (trecentonovanta) giorni naturali, successivi e continui e correnti dalla data del verbale di consegna;

Raggruppamenti: possono partecipare alla gara Imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94, così come modificata dal decreto legge n. 101/95, convertito nella legge 216/95.

Il capitolato particolare d'appalto e gli elaborati grafici sono in visione presso la Direzione dei SS.AA., Ufficio Contratti, di questo Ente, nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 o potranno essere ritirati presso lo stesso Ufficio previa esibizione di ricevuta del versamento della somma di L. 60.000 (tre sessantamila) effettuato sul c/c n. 34700005 intestato a: Ente Eur, largo Virgilio Testa, n. 23, 00144 Roma, con la causale «rimborso forfetario per le spese di documentazione relative all'appalto dei lavori per l'adeguamento alle vigenti norme dell'impianto elettrico al palazzo dello Sport e per la realizzazione di una nuova centrale elettroacustica».

Il finanziamento dei lavori oggetto del presente bando è stato assicurato da appositi stanziamenti nel bilancio di questo Ente relativo all'esercizio 1996.

Il corrispettivo sarà liquidato all'impresa aggiudicataria con le modalità descritte nell'art. 19 del capitolato particolare d'appalto.

Le imprese interessate potranno partecipare alla gara facendo pervenire entro le ore 12 del giorno 2 giugno 1997 la propria offerta in busta sigillata, indirizzata a questo Ente, Direzione dei SS.AA., Ufficio Contratti, stanza n. 62, largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma. Detta busta potrà pervenire a mezzo raccomandata e postale, agenzia di recapito autorizzata o potrà essere consegnata a mano. Non saranno prese in considerazione le offerte che perverranno oltre il suddetto limite o che saranno consegnate ad Ufficio diverso da quello sopraindicato.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente dal legale, rappresentante della ditta partecipante, dovrà indicare in cifre ed in lettere un'uni-

ca percentuale di ribasso da applicare all'importo dei lavori sia a misura che a corpo. L'offerta così redatta dovrà essere chiusa, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca ed essere inserita in una seconda busta, pure sigillata, recante l'indirizzo surriperto. Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna dovranno riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura «offerta per la gara del giorno relativo ai lavori per l'adeguamento alle vigenti norme dell'impianto elettrico del palazzo dello Sport e per la realizzazione di una nuova centrale elettroacustica».

Documentazione: nella seconda busta debbono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

A) dichiarazione redatta su carta legale, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, con la quale il concorrente attesti:

l'assenza di cause di esclusione dalla gara previste dai punti c), d), e), f), e g) del 1° comma dell'art. 18 della legge n. 406/91;

che nei confronti del legale rappresentante della Ditta partecipante non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato I del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e di non essere conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi (da elencare nominativamente nella dichiarazione);

di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori, di aver valutato la consistenza dei medesimi, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla esecuzione dei lavori stessi e di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato particolare d'appalto;

di aver giudicato i prezzi di capitolato nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato, tenendo presente che i prezzi stessi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa o circostanza di forza maggiore;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro;

che la Società applica nei confronti del proprio personale i trattamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro;

di essere in regola con il pagamento degli obblighi previdenziali ed assistenziali a favore del personale dipendente;

dichiarazione contenente tutti gli elementi indicati dall'art. 34 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dal decreto legge n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95, qualora la ditta intenda, in caso di aggiudicazione a suo favore dell'appalto, subappaltare i lavori oggetto di gara;

B. cauzione provvisoria costituita dalla ricevuta della Banca di Roma, ag. n. 42, piazza G. Marconi n. 24, Roma, attestante l'avvenuto versamento in contanti della somma di L. 66.000.000 (sessantaseimilioni) sul c/c n. 2514/37 intestato a Ente Eur. Detto deposito potrà essere sostituito da fidejussione bancaria e assicurativa di pari importo.

C. Certificazioni:

1) certificato in originale o copia autenticata di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. 5/c per importo adeguato, di data non anteriore ad un anno da quella della gara;

2) certificato in originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria inerente l'oggetto dell'appalto. Da detto certificato dovrà altresì risultare:

a) la regolare costituzione ed iscrizione della Società, la data dell'atto costitutivo, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti ed alla partecipazione alle gare d'appalto ed a chi spetti la firma sociale;

b) che la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non ha presentato domanda di concordato; e inoltre che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

c) l'abilitazione prevista dalla legge n. 46/90 per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 1 comma 1° lettere a), b), c) e g).

In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione, sostitutiva in bollo, debitamente autenticata.

3. certificato del Casellario giudiziale riferito al titolare (se trattasi di Ditta individuale) o al legale rappresentante (se trattasi di Società comunque costituita) ed ai Direttori Tecnici dell'impresa.

I certificati dovranno riportare data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

Dichiarazioni, cauzione e certificazioni sono richiesti a pena di esclusione.

Raggruppamenti: in caso di raggruppamento di Imprese, la Capogruppo dovrà produrre l'intera documentazione prevista dai punti A, B e C e ciascuna delle associate i certificati di cui al punto C del precedente art. 14, salvo quanto previsto dall'art. 23, 6° comma, della legge n. 406/91.

Gara: il giorno 3 giugno 1997 alle ore 9,30 nella sede di questo Ente si procederà prima all'esame dei documenti e successivamente all'apertura delle offerte economiche delle Ditte ammesse a gara ed all'aggiudicazione provvisoria in seduta pubblica.

Cauzione definitiva. L'aggiudicatario dovrà costituire cauazione definitiva pari al 10% dell'importo netto d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta in caso di inerzia dell'Amministrazione, trascorsi novanta giorni dalla data della gara.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della Ditta che avrà offerto il maggior ribasso.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Il presente avviso è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 83 del 10 aprile 1997 sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Roma ed all'Albo di questo Ente.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonando nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 all'Ufficio Contratti di questo Ente, tel. 06/5919542.

Il commissario: dott. Vittorio Novelli.

S-7884 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-3341 riguardante la convocazione di assemblea della CAREMAR - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda numero 63, del 17 marzo 1997, alla pag. 3, al secondo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «... triennio 1977-1999.» si deve leggere: «... triennio 1997-1999.»

Invariato il resto.

C-10109.

Nell'avviso S-3342 riguardante la convocazione di assemblea della SIREMAR - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda numero 63, del 17 marzo 1997, alla pag. 3, al secondo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «... triennio 1977-1999.» si deve leggere: «... triennio 1997-1999.»

Invariato il resto.

C-10110.

Nell'avviso S-3343 riguardante la convocazione di assemblea della SAREMAR - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda numero 63, del 17 marzo 1997, alla pag. 3, al secondo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «... triennio 1977-1999.» si deve leggere: «... triennio 1997-1999.»

Invariato il resto.

C-10111.

Nell'avviso S-4603, riguardante la convocazione di assemblea della SPALT - Società di studi e promozione di infrastrutture di supporto - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74, del 29 marzo 1997, alla pagina 10, nell'intestazione, dove è scritto: «Sede legale Genova in via C.R. Ceccardi, 2» deve correttamente leggersi «Sede in Genova, via C.R. Ceccardi n. 4».

Invariato il resto.

C-10558.

Nell'avviso S-5540, riguardante la convocazione di assemblea della CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77, del 3 aprile 1997, alla pagina 52, all'ordine del giorno, parte ordinaria, debbono intendersi inseriti i seguenti due punti, erroneamente omissi:

«3. Nomina di un sindaco supplente;

4. Attribuzione di compensi e rimborsi forfettari di spesa agli amministratori per l'esercizio 1997».

Invariato il resto.

C-10559.

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Nerio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Gattelli (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTENUMRO
Via delle Beccarie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO*
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portabla, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merlani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORTOFRANCO**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagnolo, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteol)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Viale Manzoni, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICHI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRISONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Carroli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MAANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/9
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Orsanzo, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCANTARA**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRÈ**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villarmosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 186
LIBRERIA MERCURIO L.L.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggiero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galeati, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Ciccio Corfese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. el Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ficasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997

PARTI PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

— annuale	L. 440.000
— semestrale	L. 250.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale	L. 360.000
— semestrale	L. 200.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:

— annuale	L. 100.000
— semestrale	L. 60.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale	L. 92.500
— semestrale	L. 60.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale	L. 236.000
— semestrale	L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale	L. 92.000
— semestrale	L. 59.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale	L. 231.000
— semestrale	L. 126.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

— annuale	L. 950.000
— semestrale	L. 514.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):

— annuale	L. 850.500
— semestrale	L. 450.000

Inviando con la somma di **L. 125.000** il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale <i>Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTI SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 3 0 9 7 *

L. 3.100